

Sapori d'autunno «Bisogna inquinare meno e difendere il made in Italy»

L'edizione 2021 di "Sapori d'autunno" lancia due messaggi: «Bisogna inquinare meno e difendere i prodotti made in Italy».

Morbiato a pagina XI

Sapori d'autunno lancia l'agricoltura

► **Bui**, numero uno della Provincia: «Servono maggiori infrastrutture viarie e tecnologiche»

► «Altro aspetto fondamentale sono le risorse umane che dobbiamo coltivare con attenzione»

L'EVENTO

PADOVA L'edizione 2021 di "Sapori d'autunno", la manifestazione organizzata dalla Provincia che si chiude oggi e offre ai visitatori un'ampia gamma di prodotti agricoli del territorio, ha ospitato ieri un convegno sul futuro del comparto. E soprattutto sulla "Difesa del Made in Italy".

Ad illustrare la situazione gli eurodeputati Mara Bizzotto e Paolo Borchia alla presenza del presidente della Provincia Fabio Bui, dei consiglieri Vincenzo Gottardo e Fabio Miotti e dell'assessore comunale Antonio Bressa che assicura la collaborazione del Comune e l'onorevole Antonio De Poli. Presenti i presidenti di Cia Roberto Betto, Massimo Bressan Coldiretti e Michele Barbetta Confragricoltura che hanno manifestato i loro problemi e chiesto soluzioni.

IL PROGRAMMA

Tra gli argomenti dibattuti, l'etichetta nutri-score che penalizzerà la dieta mediterranea, o l'introduzione della carne sintetica, fondamentale la Pac (Politica Agricola Comune) 2023-2027, concepita per soste-

nere gli agricoltori europei e garantire la sicurezza alimentare in Europa. La Pac entrerà in vigore nel 2023, ci sono aspetti positivi e negativi tra i quali il taglio di 6 miliardi di euro per l'agricoltura italiana.

«La vera sfida sono le nuove strategie che l'Europa ha in programma di mettere in campo nel settore agroalimentare - afferma Bizzotto - bisogna inquinare meno tutti vogliamo un'agricoltura più sostenibile». «L'agroalimentare è uno dei temi sui quali in Europa si fa un po' più fatica a difendere le eccellenze italiane, il mercato delle imitazioni vale 100 miliardi di fatturato sottratto ai nostri prodotti, perché gli altri paesi hanno un'impostazione che cerca di coniugare i prodotti di qualità a prezzi più bassi, - puntualizza Borchia - sia a livello comunitario che nazionale la priorità sarà aumentare i livelli di reddito per gli agricoltori che fa sì che pochi giovani riescano a inserirsi nell'agroalimentare».

LA PROVINCIA

Bui richiama il ruolo indispensabile delle istituzioni che servono per mettere insieme un sistema di opportunità. «Oggi il mondo economico, produttivo

agricolo ha bisogno innanzitutto di infrastrutture viarie che diano competitività al proprio prodotto - precisa Bui - ma servono anche le infrastrutture tecnologiche perché l'informazione circoli efficacemente. Altro aspetto fondamentale sono le risorse umane che dobbiamo coltivare con maggior attenzione». Il vicepresidente Gottardo auspica che "Sapori d'Autunno"

non sia solo un mercato a km 0 di grande successo ma un appuntamento annuale anche sotto l'aspetto di dialogo produttivo fra istituzioni e associazioni e sottolinea come la Pac possa dare un contributo notevole per garantire ai propri cittadini la produzione di alimenti di elevata qualità.

«Ricordo che la Pac 2023-2027 subirà dei tagli eco-

nomici consistenti per l'Italia, quindi per compensare a questa mancanza di sostenibilità economica dobbiamo agire in modo coerente - conclude Miotti - dobbiamo adottare dei piani ambientali sia regionali che comunali che vedano l'agricoltore protagonista del sistema facendo squadra con tutta la filiera».

Luisa Morbiato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN PRATO Le autorità politiche che hanno partecipato al convegno durante "Sapori d'autunno"

Padova
IL GAZZETTINO
Niente mascherina, raffica di multe
Nodo Castagnara, piano anti-traffico spedito in Regione
«Siamo una colla di solidarietà»
Altre scimmiette, utili in fila per l'acqua potabile

Padova
Sapori d'autunno lancia l'agricoltura
Gomme. Cna ottiene più smaltimento
IMPRESA EDILE ARTIGIANA BAROLO GRAZIANO s.r.l.s.
CERCASI MURATORE